



## **RASSEGNA STAMPA EUROPEA**

**Giugno  
2017**

### **Vertice dei leader europei a Bruxelles**

Giovedì 22 giugno i leader europei si sono riuniti in vertice a Bruxelles, in un'atmosfera di unità ritrovata.

Il vertice dei leader Ue, nel formato a 27, ha trovato un accordo unanime sul testo per stabilire i criteri e le procedure per il trasloco delle agenzie Ue del farmaco (Ema) e del controllo per le banche (Eba) a causa della Brexit.

La procedura prevede la presentazione di tutte le candidature entro il 31 luglio. Entro il 30 settembre la Commissione farà la sua valutazione del livello di soddisfazione dei requisiti concordati. Seguirà una discussione politica basata sulla valutazione della Commissione Ue (come chiesto dall'Italia - con un passaggio anche al Consiglio europeo), prima della votazione finale, a novembre.

Successivamente il presidente del Consiglio italiano Gentiloni ha incontrato il premier libico al-Sarraj. Il bilaterale ha fatto seguito a quello avuto con il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker, dove al centro c'è stata la questione migranti, tra cui l'aspetto delle risorse finanziarie per affrontare i flussi dalla Libia.

Juncker e Gentiloni hanno riaffermato la loro determinazione congiunta per attuare l'agenda europea sulla migrazione. In particolare, i due hanno concordato sulla necessità per l'Ue e gli stati membri di accelerare la realizzazione delle azioni previste nella Dichiarazione di Malta, oltre ad assicurare finanziamenti sufficienti per affrontare i flussi migratori dalla Libia.

La riforma del regolamento di Dublino, che doveva essere discussa in questo vertice, è rimandata. La Commissione così è invitata a studiare forme alternative per la "condivisione del fardello" con Italia e Grecia. Tra le idee, secondo fonti diplomatiche, quella di una cooperazione fra tutti i paesi della sponda nord (quindi anche Francia e Spagna) per ricevere i migranti raccolti in acque internazionali da Ong, dall'operazione Triton di Frontex e dall'Operazione Sophia.

*Fonte: Ansa Europa, 23 giugno 2017*

## **Clima: Strasburgo approva impegni per Paese fino a 2030**

In data 14 giugno 2017 il Parlamento Ue ha approvato, con 534 voti favorevoli, 88 contrari e 56 astensioni, il rapporto che fissa in maniera obbligatoria gli obiettivi di riduzione di gas a effetto serra per ogni Stato Membro fino al 2030.

Il testo declina per Paese e per i settori economici non inclusi nel sistema di quote di CO2 gli impegni presi dalla Ue con la firma dell'accordo di Parigi con l'obiettivo di tagliare del 40% le emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030.

Ogni Stato membro dovrà seguire un percorso di riduzione delle emissioni e nello specifico per l'Italia, l'obiettivo è una riduzione del 33% entro il 2030. Il percorso di riduzione proseguirà con nuovi obiettivi 2050 in fase di definizione che porteranno il livello di emissioni inferiore dell'80% rispetto ai livelli del 2005. Gli Stati membri con un Pil pro-capite inferiore alla media Ue, che adotteranno prima del 2020 le misure necessarie, saranno premiati con una maggiore flessibilità.

*Fonte: Class Euractiv.it, 14 giugno 2017*

## **CCRE propone un regolamento unico per i cinque fondi europei**

Creare un unico regolamento per i cinque fondi europei esistenti, e garantire un bilancio adeguato per mantenere gli impegni presi sia con le regioni che con i partner internazionali. Sono due delle 14 proposte concrete per migliorare la politica di coesione avanzate dal Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa (Ccre), l'organismo presieduto dal governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che raggruppa più di 150mila governi locali attraverso 60 associazioni nazionali da 41 Paesi europei. Il Ccre chiede anche che la coesione europea non si concentri solo sulle aree più innovative ma pure su quelle rurali o attualmente meno sviluppate, e che sia garantito un approccio più flessibile basato sulle esigenze dei singoli territori.

Il Consiglio presieduto da Bonaccini ha poi accolto con favore il testo sulla politica di coesione post 2020 approvato nei giorni scorsi dal Parlamento europeo. Il Ccre è fra i fondatori, assieme al Comitato europeo delle regioni e altri organismi europei, dell'Alleanza a difesa della coesione, nata il 18 maggio scorso.

*Fonte: Ansa Europa, 16 giugno 2017*

## **Fine dei costi per roaming nell'Unione Europea**

Dal 15 giugno 2017 telefonare, inviare sms e navigare su internet da uno qualsiasi dei 28 Paesi Ue (più Norvegia, Liechtenstein e Islanda) avverrà ufficialmente allo stesso prezzo che nel proprio, in base al piano tariffario o al costo previsto dalla scheda prepagata.

Diversi operatori sia in Europa che in Italia si sono già adeguati negli ultimi mesi al roaming gratuito ma i garanti delle telecomunicazioni nazionali e Bruxelles veglieranno sulla corretta applicazione del regolamento.

Ha così inizio la 'rivoluzione digitale' spinta dalla Commissione europea e sostenuta dall'Europarlamento che ora arriva finalmente a compimento e che entro il 2018 porterà anche al libero accesso dall'estero di musica, film, sport ed e-book per cui si paga un abbonamento online a casa.

*Fonte: Ansa Europa, 17 giugno 2017*

### **In arrivo per le PMI italiane altri 50 milioni EUR sbloccati dal Piano Juncker**

Il fondo di investimenti europeo (EIF) ha concluso un accordo con la banca italiana Valsabbina, che sbloccherà 50 milioni EUR in prestiti a 150 piccole e medie imprese.

L'Italia è tra i maggiori beneficiari del fondo per gli investimenti strategici, l'accordo faciliterà l'accesso al credito per le aziende che investono in ricerca, innovazione e creazione di posti di lavoro. Ci si attende che il Piano Juncker sblocchi oltre 33 miliardi EUR di investimenti in Italia, e 209 miliardi in Ue.

*Fonte: Ansa Europa, 22 giugno 2017*

### **Primi finanziamenti per il Fondo europeo di difesa**

Nel quadro del Fondo europeo di difesa, sostenuto dal Presidente Jean-Claude Juncker nel settembre 2016 e avallato dal Consiglio europeo a dicembre dell'anno scorso, la Commissione Europea ha stanziato un budget complessivo di 23,2 milioni di EUR per le prime tre call di Azione Preparatoria sulla ricerca per la difesa.

I bandi appena presentati si focalizzano sulla ricerca nel settore navale, sui sistemi di protezione dei soldati e sulla ricerca europea nella difesa, per identificare le aree emergenti per potenziali esplorazioni nel prossimo Quadro finanziario pluriennale.

Il fondo europeo nel suo complesso nasce dall'esigenza di integrare e amplificare gli investimenti nazionali per la ricerca nel settore della difesa, nello sviluppo di prototipi e nell'acquisizione di tecnologie e materiali di difesa. In particolare si concentrerà sia sulla ricerca nel settore propriamente della difesa e sia sullo sviluppo congiunto e l'acquisizione di tecnologie e materiali di difesa.

Nei prossimi anni, entro il 2020, si prevedono investimenti europei nel fondo per circa 500 milioni di EUR al fine di sviluppare ulteriormente il settore industriale della difesa europea.

*Fonte: Fasi.biz, 08 giugno 2017*

### **Piattaforma online per il collocamento lavorativo dei rifugiati**

Presentata dalla Commissione Europea per celebrare la giornata mondiale dei rifugiati delle Nazioni Unite, la nuova piattaforma online creata dall'Unione Europea per aiutare i rifugiati ad inserirsi nel mondo del lavoro, che sarà utilizzata dai centri di accoglienza e dalle agenzie di collocamento pubbliche e private.

La piattaforma è disponibile in 30 lingue, 24 dell'Unione Europea più le 6 parlate nei paesi da cui proviene il maggior numero di rifugiati: qui vengono raccolti i profili dei potenziali lavoratori con informazioni personali, aspettative e competenze.

In media bisogna attendere circa un anno per ottenere l'asilo politico, ma chi fa domanda può cominciare a lavorare quattro mesi dopo l'inserimento del proprio profilo nel sistema.

*Fonte: EuroNews, 20 giugno 2017*

## **EVENTI**

### **Summit a Trieste su creazione di un'Area economica balcanica e sull'entrata nella Comunità dei trasporti**

*Trieste 12 luglio 2017*

La creazione di un'area economica comune nella regione dei Balcani, la firma del trattato sulla Comunità dei trasporti e l'agenda della connettività saranno al centro del summit sui Balcani in programma a Trieste il 12 luglio prossimo. Lo ha annunciato il Commissario all'Allargamento Johannes Hahn a Bruxelles.

L'area economica regionale mira alla libera circolazione di servizi, al riconoscimento reciproco dei certificati, e cerca di creare un mercato unico digitale. L'idea è quella di creare in alcuni settori una sorta di mercato comune di circa 20 milioni di clienti che potrebbero attrarre investitori, aumentando le potenzialità del settore imprenditoriale e portando finalmente a nuovi posti di lavoro nella regione balcanica. La creazione di un'area economica regionale preparerebbe i paesi dei Balcani occidentali ad una futura partecipazione al mercato unico europeo.

### **Evento nazionale sul 1° bando ENI CBC MED**

*Roma 14 luglio 2017*

Si terrà il prossimo 14 luglio a Roma, presso la sala delle Conferenze Internazionali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), l'evento nazionale sul primo bando per il finanziamento di progetti del Programma ENI CBC "Bacino del Mediterraneo". Si approfondiranno tematiche del bando, regole di partecipazione e di eleggibilità, criteri di valutazione dei progetti e documenti per presentare proposte progettuali. Obiettivo: informare i potenziali partner italiani sui principali elementi del bando di prossima uscita, del valore pari a 86,4 milioni di euro.

L'evento è organizzato dall'Autorità di Gestione del Programma in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Per registrarsi cliccare sul [LINK](#)

## **Tandem Tour: nuovi strumenti ed opportunità previsti dal Piano di Investimenti per l'Europa**

*Bari 06 luglio 2017*

*Barletta 21 settembre 2017*

*Foggia 12 ottobre 2017*

Su iniziativa della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, col contributo della Banca Europea per gli Investimenti e della Cassa depositi e prestiti nel ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, prosegue il Tandem Tour, iniziativa che attraversa l'Italia per informare il territorio sui nuovi strumenti e le nuove opportunità previste dal Piano di Investimenti per l'Europa (il cosiddetto "Piano Juncker").

Destinatari dell'iniziativa sono le imprese, le associazioni di categoria, le banche e gli istituti di credito, ed anche le istituzioni del territorio, quali università ed enti locali, che vengono informati sulle opportunità offerte dal Piano Juncker in termini di nuovi strumenti per promuovere la ripresa degli investimenti, incentivando l'innovazione, la crescita e la competitività e rafforzando le infrastrutture nell'Unione.

Dal 16 maggio e fino al mese di ottobre il tour vede protagonista la Puglia: il primo appuntamento è stato a Taranto per poi proseguire, tra giugno e ottobre, con Brindisi, Bari, Barletta e Foggia (qui la locandina degli eventi in Puglia).

### ***IN BREVE DAI TERRITORI UE***

#### **Trieste unico porto franco in Europa**

Il 27 giugno il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio ha firmato il decreto istitutivo del porto franco internazionale di Trieste, davanti alla governatrice della regione Friuli, Debora Serracchiani, e il presidente dell'autorità di sistema portuale dell'Adriatico orientale, Zeno D'Agostino.

Il decreto riconosce il particolare status del porto, che diventa un unicum nell'ordinamento italiano e comunitario. Tra i contenuti più importanti del provvedimento, l'attribuzione del potere di modificare l'area dei punti franchi del mare Adriatico orientale.

Verranno affidati nuovi poteri al presidente dell'autorità di sistema portuale. L'autorità avrà il potere di autorizzare le varie attività di manipolazione e di lavorazione industriale delle merci effettuate nei punti franchi, fornendo l'assistenza tecnica necessaria agli investitori interessati. Potrà inoltre ristabilire e riorganizzare le aree del porto franco per dare una risposta più efficace alle esigenze relative al commercio internazionale, attraverso la definizione di specifiche aree da destinare alle attività industriali, quali stoccaggio, manipolazione, trasformazione, lavorazione. Inoltre, potranno essere individuate aree in cui concentrare le attività del settore logistico destinate al passaggio della merce.

Novità anche per quanto riguarda lo sviluppo ferroviario, in quanto l'autorità avrà il compito di potenziare i vari collegamenti ferroviari e controllare il rispetto delle regole di utilizzazione delle infrastrutture necessarie. Infine, sempre in capo all'autorità la promozione internazionale e la gestione delle attività di formazione del personale.

Si rafforza la vocazione europea dell'Italia che intende essere protagonista del sistema logistico e portuale mondiale. Essere l'unico porto franco in Europa significa per Trieste più facilità di accesso delle merci, extra territorialità doganale e quindi più competitività.

*Fonte: Class Euractiv.it, 28 giugno 2017*

### **L'esperienza di Udine alla Settimana UE dell'energia sostenibile**

Il sindaco di Udine Furio Honsell, che è anche portavoce su clima ed energia del Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa (Ccre), ha presentato a Bruxelles durante una conferenza organizzata al Comitato europeo delle Regioni in occasione della Settimana Ue dell'energia sostenibile (dal 19 al 25 giugno), alcune delle opere promosse dal Comune di Udine, dalle iniziative per gli anziani a quelle per accompagnare i bambini a scuola a piedi, dai pannelli solari per le scuole alla costruzione di impianti di teleriscaldamento e alla sostituzione con led delle luci votive del cimitero.

Il tema è combinare l'aspetto della salute con quello dell'ambiente e del risparmio energetico. Spesso anche il messaggio di efficienza energetica, se è accompagnato da un messaggio di salute, ha un impatto molto maggiore, e viceversa.

*Fonte: ANSA Europa, 20 giugno 2017*

Redazione

**Gianluca Pinnelli**

**20, Rue de Belliard  
1040 - Bruxelles**

E-mail: [g.pinnelli@teclaeuropa.eu](mailto:g.pinnelli@teclaeuropa.eu)

**Tel. +32.2.5035128**

**Fax +32.2.5143455**